



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 418 DEL 25/06/2020

ACCORDO QUADRO BIENNALE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI VARI IMMOBILI E AREE COMUNALI - CIG. 81102126A9 - LOTTO 3: PULIZIA CENTRI ESTIVI SCUOLA ELEMENTARE "CARPIGNOLA" E SERVIZIO DI AUSILIARIATO. APPROVAZIONE PROGETTO ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG DERIVATO N. ZF42D2217F.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO

DIRIGENTE RESPONSABILE
De Iuliis Pier Giorgio

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 81 e n. 82 del 20/12/2019, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 09/01/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATO il *“Protocollo regionale per attività ludico-ricreative – Centri Estivi per bambini e gli adolescenti dai 3 ai 17 anni”* approvato con Decreto n. 95 del 01/06/2020 del Presidente della Regione Emilia-Romagna ad oggetto *“Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19. Disposizioni in merito ai centri estivi”*, in cui si forniscono per l'organizzazione dei Centri Estivi indicazioni operative, omogenee sul territorio regionale, anche in materia di pulizia e sanificazioni, finalizzate ad incrementare l'efficacia delle misure di contenimento delle situazioni di contagio da COVID-19;

PREMESSO:

- che con determinazione dirigenziale n. 964 del 09/12/2019 veniva indetta apposita procedura di gara aperta per l'affidamento di un **“ACCORDO QUADRO BIENNALE SERVIZIO DI PULIZIA DI VARI IMMOBILI E AREE COMUNALI – ANNI 2020-2021”** e contestualmente veniva approvato il progetto esecutivo redatto dal tecnico comunale Geom. Antonella Villa, per un importo lordo complessivo pari ad Euro 513.0000,00= e relativa documentazione di gara;

- che con successiva determinazione dirigenziale n. 210 del 26/03/2020 si procedeva ad aggiudicazione definitiva dell'anzidetto **“Accordo quadro biennale”** - CIG Padre: 81102126A9), alla Cooperativa **“COOP 134 COOPERATIVA SOCIALE”** con sede a Rimini in via Portogallo, 2 - P.IVA n. 01958530402, per l'importo complessivo per il biennio pari ad Euro 324.967,36= a cui si aggiungono Euro 7.747,42= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo sul biennio pari ad Euro 332.714,78=;

RICHIAMATA la Relazione Tecnica allegata alla documentazione di gara ed in particolare l'elaborato 02 **“Elenco immobili e superfici”**, documento allegato alla presente determinazione, all'interno della quale nei **“Servizi a corpo”** viene ricompreso annualmente anche il servizio di pulizia della Scuola elementare **“Carpignola”**, quale sede dei Centri Estivi comunali fascia 6-14 anni, per il servizio da effettuarsi nei soli mesi estivi di giugno, luglio e agosto, per un totale di 1.385,48 metri quadri;

DATO ATTO che il servizio di pulizia presso l'immobile **“Scuola Elementare Carpignola”**, sito a Cattolica in via Primule, 5 si dettaglia nello specifico come segue:

Periodo di svolgimento del Servizio dei Centri Estivi comunali: **da lunedì 22 giugno a sabato 29 agosto 2020**

Giorni ed orari: **dal lunedì al sabato a partire dalle ore 18.00 (dopo la chiusura delle attività)**

Effettuazione di una pulizia iniziale realizzata prima dell'avvio del servizio, quindi da attuarsi entro sabato 20 giugno 2020.

Stabile/immobile: **Scuola Primaria Carpignola – via Primule, 5 – 47841 CATTOLICA**

Locali:

- n. 8 aule di didattica
- n. 1 aula per attività psicomotoria (palestra)
- n. 1 corridoio
- spazio mensa
- n. 3 bagni

per un totale di 13 locali

Operazioni da eseguirsi con frequenza quotidiana:

- 1) pulizia pavimenti (spazzatura, lavaggio e disinfezione dei pavimenti). Si sottolinea che, con la voce pavimenti, devono intendersi tutte le superfici quali: scale, pianerottolo ascensore e, in generale, ogni superficie calpestabile;
- 2) pulizia bagni (il lavaggio e la disinfezione di tutti gli apparecchi igienico sanitari devono essere effettuate con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore);
- 3) pulizia ad umido e disinfezione dei banchi con prodotto virucida idoneo e certificato;
- 4) svuotamento cestini
- 5) pulizia e disinfezione dell'aula delle attività psico-motorie (palestra) corrispondente a mq. **66,99** ed il corridoio corrispondente a mq. **406,50**

Il totale dei metri quadri ammonta a **1.385,48**

In generale per le misure igieniche da adottarsi nel Servizio di pulizia delle sedi dei Centri Estivi si rimanda al “Protocollo Regionale per attività ludico-ricreative – Centri Estivi per bambini ed adolescenti dai 3 ai 17 anni” e nello specifico al Protocollo “Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione e sanificazione in relazione al rischio Sars-Cov2”, di cui al decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/05/2020 “Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;

VERIFICATO che dalla documentazione di gara il dettaglio dei costi annui per il servizio di pulizia del plesso della Scuola Elementare “Carpignola” sede dei Centri Estivi - sito in Cattolica in via Primule, 5 ammontava ad Euro 2.470,00 per il totale dei servizi a corpo, oltre ad Euro 420,00 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che, a seguito dei ribassi offerti in sede di gara, il costo riparametrato relativamente al solo Servizio di pulizia di cui trattasi, come da dettaglio inoltrato dai competenti Uffici Tecnici dell'Ente, ammonta ad Euro 2.403,56 per il totale dei servizi a corpo oltre ad Euro 420,00 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ;

RITENUTO pertanto, in adesione al sopracitato “**ACCORDO QUADRO BIENNALE 2020/2021**” di dover procedere all'approvazione del progetto relativo alla “**Pulizia Centri Estivi Scuola Elementare Carpignola e servizio** ” - via Primule 5 – **LOTTO 3** – anno 2020 da attuarsi nei mesi di giugno, luglio ed agosto per un costo complessivo annuo del servizio pari ad Euro 2.823,56 oltre ad IVA al 22%;

CONSIDERATO inoltre che le nuove disposizioni previste all'interno delle *Linee Guida* nazionali e all'interno del surrichiamato “*Protocollo regionale per attività ludico-ricreative – Centri Estivi per bambini e gli adolescenti dai 3 ai 17 anni*” approvato con Decreto n. 95 del 01/06/2020 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in materia di organizzazione di Centri Estivi prevedono alcuni interventi di pulizia e sanificazione aggiuntivi all'interno

delle sedi dei centri estivi quali: pulizia e sanificazione delle superfici tra un turno e l'altro e a fine giornata e pulizia dei servizi igienici dopo ogni utilizzo, per i quali si ritiene necessario il ricorso alla voce “*Eventuali servizi addizionali*” prevista all'interno del succitato Accordo quadro Biennale 2020/2021 e per il quale servizio aggiuntivo la Cooperativa Sociale “Coop 134” ha computato un costo complessivo a carico dell'Ente pari ad Euro 8.500,00 oltre ad IVA al 22%;

DATO ATTO che la ditta ha già presentato, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, la relativa dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, già depositata agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che la ditta ha la propria posizione contributiva regolare, come risulta dal relativo DURC depositato agli atti della presente determinazione;

VISTO inoltre il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi (DUVRI) e relativa integrazione, elaborati dai competenti Uffici Tecnici dell'Ente, tutti documenti depositati agli atti della presente determinazione;

DATO ATTO infine che al presente affidamento, conformemente a quanto previsto dal comma 6 della Legge n. 136/2010 e dal D.L. n. 187/2010, è stato attribuito il seguente codice CIG derivato: **ZF42D2217F**;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) - di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intende totalmente richiamata;
- 2) - di approvare il progetto citato in premessa relativo alla **“Pulizia Centri Estivi Scuola Elementare Carpignola e affidamento servizio ausiliariato”** - via Primule 5 – **LOTTO 3**, in adesione al sopracitato “**ACCORDO QUADRO BIENNALE SERVIZIO DI PULIZIA DI VARI IMMOBILI E AREE COMUNALI - anni 2020-2021**” - aggiudicato alla Coop 134 Cooperativa Sociale;
- 3) - di affidare il suindicato Lotto 3 alla “**COOP134 Cooperativa Sociale**” con sede in Rimini, via Portogallo 2 (C.F.-P.IVA n. 01958530402), per i mesi di giugno/luglio ed agosto 2020 per un importo netto pari ad Euro 2.823,56= per il servizio di pulizia ed Euro 8.500,00= per il servizio di ausiliariato, oltre ad Euro 420,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di spesa per l'intero Lotto 3 pari ad **Euro 11.323,56**, oltre ad IVA 22%;
- 4) - di dare atto che la spesa complessiva prevista per i servizi di pulizia e sanificazione

dell'immobile "Scuola elementare Carpignola" sito a Cattolica in via Primule, 5 per il periodo di durata dei Centri Estivi ammonta a complessivi Euro 13.814,74 (importo comprensivo degli oneri di sicurezza e dell'IVA 22%);

- 5) - di procedere alla diminuzione dell'impegno n. 75/2020 dell'importo di Euro 13.192,74 assunto sul cap. 4630.003 "Spese per il servizio di pulizia scuole infanzia e nido comunali" del Bilancio 2020, dando atto che la somma citata torna nella disponibilità del capitolo 4630.003– competenza anno 2020;
- 6) - di dare atto che la spesa complessiva degli interventi di pulizia pari ad Euro 13.814,74 farà carico come segue:
 - quanto ad Euro 622,00 sul capitolo 2630.999 "Affidamenti vari per realizzazione centri estivi (cap. E. 238.099)" del Bilancio 2020 – Codice SIOPE e Piano dei Conti Finanziario n. 1.03.02.13.002 "*Servizi di pulizia e lavanderia*" di cui all'accertamento n. 273 assunto con la propria precedente determinazione dirigenziale n. 385/2020 - somme relative al rimborso erogato dal Ministero per gli interventi straordinari di pulizie e sanificazione degli ambienti scolastici;
 - quanto ad Euro 13.192,74 sul cap. 4630.003 "Spese per il servizio di pulizia scuole infanzia e nido comunali" del Bilancio 2020 – codice SIOPE e Piano dei Conti Finanziario n. n. 1.03.02.13.002 "*Servizi di pulizia e lavanderia*";
- 7) - di dare atto che al presente affidamento, conformemente a quanto previsto dal comma 6 della Legge n. 136/2010 e dal D.L. n. 187/2010, è stato attribuito il seguente codice CIG derivato: **ZF42D2217F**;
- 8) - di dare atto che la ditta ha già presentato, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, la relativa dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, già depositata agli atti d'ufficio;
- 9) - di dare atto che alla data di redazione della presente determinazione dirigenziale, la ditta affidataria ha la propria posizione contributiva regolare, come risulta dal Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC), depositato agli atti della presente determinazione;
- 10) - di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa relativo al presente affidamento, il Dirigente del Settore 3 procederà alla sottoscrizione del contratto d'appalto relativo al sopracitato Lotto 3, come da facsimile allegato alla presente determinazione;
- 11) - di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 33/2013 e dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016 e ss. mm.ii;
- 12) - di individuare nella persona del Dirigente del Settore 3 il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

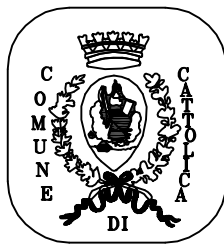
Cattolica lì, 25/06/2020

Firmato

De Iulius Pier Giorgio / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

COMUNE
DI
CATTOLICA



PROVINCIA
DI
RIMINI

**ACCORDO QUADRO VERDE BIENNALE
PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
DI PULIZIE IN VARI IMMOBILI
E AREE COMUNALI**

ELENCO IMMOBILI E SUPERFICI

ELAB. 02

Novembre 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. Baldino GADDI

IL TECNICO/D.E.C.

Geom. Antonella VILLA

ELENCO IMMOBILI E SUPERFICI

La superficie indicata ha carattere convenzionale e non è pertanto sindacabile dalla ditta aggiudicataria (valutazioni a corpo in base alle planimetrie allegate al presente bando). Eventuali modifiche delle superfici indicate determineranno un incremento/riduzione computati in base alla superficie in aggiunta o detrazione. Lo stesso criterio si applicherà nel caso dovessero aggiungersi edifici non previsti in elenco.

Per i servizi a misura, come di seguito rappresentati, verranno computati e conseguentemente liquidate le sole porzioni di immobili per i quali verrà attivato il servizio.

Le frequenze mensili/settimanali sono quelle specificate nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

SERVIZI A MISURA			
PIANI	DESTINAZIONI	SUP. IN MQ.	COSTO ANNUO
UFFICI COMUNALI MUNICIPIO P.zza Roosevelt n. 5			
- piano rialzato	SCALE + CORRIDOI	222.00	€ 507,00
	ARCHIVI	38.00	€ 305.00
	UFFICI	555.00	€ 8.906.00
	SERVIZI IGIENICI	61.00	€ 677.00
	AREE ESTERNE	175.00	€ 382.00
- piano primo	SCALE + CORRIDOI	158.00	€ 360.00
	ARCHIVI	16.00	€ 132.00
	UFFICI	460,00	€ 7.165,00
	SALA GIUNTA/CONSIGLIO	245.00	€ 5.780.00
	SERVIZI IGIENICI	40.00	€ 431.00
	AREE ESTERNE	22.00	€ 50.00
- piano secondo	SCALE + CORRIDOI	86.00	€ 920.00
	UFFICI	198.00	€ 3.082.00
	ARCHIVI	6.00	€ 50.00
	SERVIZI IGIENICI	15.00	€ 150.00
Totale		mq. 2.557,00	€ 28.897,00
UFFICI COMUNALI SEDE DECENTRATA P.zza Roosevelt n. 7			
- piano seminterrato	SCALE + CORRIDOI	86.00	€ 197.00
	ARCHIVIO	192.00	€ 1.550.00
	SERVIZI IGIENICI	30.00	€ 334.00
- piano rialzato	SCALE E CORRIDOI	188.00	€ 430.00
	UFFICI	280.00	€ 4.350.00
	SERVIZI IGIENICI	44.00	€ 460.00
	ARCHIVI	22.00	€ 175.00
- piano primo	SCALE E CORRIDOI	288.00	€ 660.00
	UFFICI	565.00	€ 8.760.00
	SERVIZI IGIENICI	30.00	€ 320.00
	ARCHIVI	133.00	€ 1.070.00
- piano sottotetto	ARCHIVI	166.00	€ 1.340.00
- aree esterne		95.00	€ 210.00

Totale		mq. 2.119,00	€ 19.856,00
MUSEO via Pascoli n. 23			
- piano terra	UFFICI	230.00	€ 3.570.00
	SERVIZI IGIENICI	36.00	€ 400.00
	AREE ESTERNE	108.00	€ 238.00
- piano primo	UFFICI	30.00	€ 465.00
	AREE ESPOSITIVE	225.00	€ 4.385.00
- piano secondo	AREE ESPOSITIVE	259.00	€ 5.050.00
- sottopalco	AREE ESPOSITIVE	140.00	€ 3.300.00
Totale		mq. 1.028,00	€ 17.408,00
CENTRO GIOVANI SALA PROVE via Del Prete n. 119			
- piano seminterrato	SALA PROVE	157.00	€ 3.060.00
	SERVIZI IGIENICI	29.00	€ 315.00
	RIPOSTIGLI	55.00	€ 450.00
Totale		mq. 241,00	€ 3.825,00
SERVIZI IGIENICI MAGAZZINI COMUNALI via Mercadante			
- piano terra	Totale	mq. 53,00	€ 600,00
SEDE C.O.I. PROTEZIONE CIVILE via Mercadante – c/o magazzini Comuni			
- piano primo	UFFICI	89.00	€ 1.375.00
	SERVIZI IGIENICI	13.00	€ 144.00
	ARCHIVIO	7.00	€ 60.00
Totale		mq. 109,00	€ 1.579,00
PALAZZO DEL TURISMO via Mancini n. 24			
- piano seminterrato	UFFICI	203.00	€ 3.148.00
	AREE ESPOSITIVE	185.00	€ 3.596.00
	ARCHIVI	62.00	€ 502.00
- piano rialzato	UFFICI	485.00	€ 8.477.00
	SERVIZI IGIENICI	26.00	€ 286.00
- sottopalco	AREE ESPOSITIVE	50.00	€ 463.00
- aree esterne		181.00	€ 400.00
Totale		mq. 1.192,00	€ 16.872,00
Eventuali servizi addizionali da concordare con l'A.C., le modifiche determineranno un incremento computato come prodotto fra la superficie e il relativo prezzo unitario per tipologia di intervento come di seguito riportato, a cui sarà applicato lo stesso ribasso d'asta		€ 10.000,00	

TOTALE SERVIZI A MISURA	€ 99.037,00
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 1.390,00
TOTALE COMPLESSIVO SERVIZI A MISURA COMPRESO ONERI SICUREZZA	€ 100.427,00

SERVIZI A CORPO				
PIANI E DESTINAZIONI		SUP. IN MQ	COSTO ANNUO	FREQUENZE
TEATRO DELLA REGINA p.zza Repubblica 28				TEATRO DELLA REGINA: - n. 21 interventi di pulizia ordinaria di tutta la struttura – escluso ridotto – da effettuarsi nei giorni feriali n. 3 interventi ordinari di tutta la struttura – escluso il ridotto – da effettuarsi nei giorni festivi ARENA DELLA REGINA: - n. 1 intervento di pulizia straordinaria per l'apertura dell'Arena da effettuarsi nel mese di giugno SALONE SNAPORAZ - n. 3 interventi di pulizia ordinaria di tutta la struttura – escluso il ridotto – da effettuarsi nei giorni feriali n. 1 intervento di pulizia ordinaria di tutta la struttura – escluso il ridotto – da effettuarsi nei giorni festivi
- piano interrato		1.024,00		
- piano 1° ordine		1.205,00		
- piano 2° ordine		480,00		
- piano 3° ordine		480,00		
- piano uffici		480,00		
Totale		mq. 3.669,00		
ARENA DELLA REGINA p.zza Repubblica				
- palco e camerini		mq. 75,00		
SALONE SNAPORAZ p.zza Mercato				
- piano terra		72,00		
- piano seminterrato 1° livello		492,00		
- piano seminterrato 2° livello		140,00		
Totale		mq. 704,00		
TOTALE SERVIZI A CORPO TEATRI			€ 5.130,00	
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			€ 440,00	
TOTALE COMPLESSIVO SERVIZI A CORPO TEATRI COMPRESO ONERI SICUREZZA			€ 5.570,00	
CENTRI ESTIVI SCUOLA ELEMENTARE CARPIGNOLA via Primule				OPERAZIONI GIORNALIERE: - servizi igienici e tutti i locali * solo durante i centri estivi (giugno, luglio, agosto)
- piano terra	Totale	mq. 1.385,48		
TOTALE SERVIZI A CORPO SCUOLA CARPIGNOLA			€ 2.470,00	
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			€ 420,00	
TOTALE COMPLESSIVO SERVIZI A CORPO SCUOLA CARPIGNOLA COMPRESO ONERI SICUREZZA			€ 2.890,00	
BIBLIOTECA piazza Repubblica				
- piano terra		1.125,00		Interventi da attivare all'occorrenza
- soppalco		500,00		
Totale		mq. 1.625,00		
TOTALE SERVIZI A CORPO BIBLIOTECA			€ 1.000,00	
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			€ 290,00	

TOTALE COMPLESSIVO SERVIZI A CORPO BIBLIOTECA COMPRESO ONERI SICUREZZA	€ 1.290,00	
---	-------------------	--

SERVIZI IGIENICI CIMITERO viale Rimembranze			
- n. 5 gruppi servizi igienici costituiti da doppi bagni + anti	mq. 54,00	€ 1.100,00	4 gg/settimana
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 420,00	
TOTALE COMPLESSIVO SERVIZI A CORPO CIMITERO COMPRESO ONERI SICUREZZA		€ 1.520,00	
AREA PORTUALE			
- pulizia banchine portuali		€ 35.000,00	Vedi “Descrizione interventi” nel Capitolato Tecnico Prestazionale
- svuotamento cestini p.zza Tramonto			
- pulizia specchio acqueo da via I. Bandiera			
- pulizia scogliere da piazza Tramonto			
- apertura, chiusura e pulizia bagni pubblici passeggiata Lungotavollo, darsena pesca, zona spiaggia libera			
- pulizia e manutenzione aree verdi			
- gestione pesa pubblica			
- gestione colonnine acqua/luce			
- manutenzione tavolato in legno passeggiata			
CONDUZIONE PONTE MOBILE			
- apertura e chiusura ponte mobile		€ 17.000,00	Vedi “Descrizione interventi” nel Capitolato Tecnico Prestazionale
- pulizia giornaliera e manutenzione pavimentazione in legno			
TOTALE SERVIZI A CORPO AREA PORTUALE E CONDUZIONE PONTE MOBILE		€ 52.000,00	
ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 870,00	
TOTALE COMPLESSIVO SERVIZI A CORPO AREA PORTUALE E PONTE MOBILE +ONERI SICUREZZA		€ 52.870,00	

RIEPILOGO IMPORTI PRESUNTI ANNUALI OGGETTO DI OFFERTA

DESCRIZIONE	IMPORTO	DI CUI ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO
SERVIZI A MISURA		
- Uffici comunali, Museo, Centro giovani, servizi igienici magazzini comunali, C.O.I., Palazzo Turismo	€ 99.037,00	€ 1.390,00
TOTALE SERVIZI A MISURA	€ 100.427,00	
SERVIZI A CORPO		
- Teatri	€ 5.130,00	€ 440,00
- Centri estivi Scuola Elem. Carpignola	€ 2.470,00	€ 420,00
- Biblioteca	€ 1.000,00	€ 290,00
- Servizi igienici Cimitero	€ 1.100,00	€ 420,00
- Area portuale e conduzione ponte mobile	€ 52.000,00	€ 870,00
TOTALE	€ 61.700,00	€ 2.440,00
TOTALE SERVIZI A CORPO	€ 64.140,00	
SERVIZI A CHIAMATA	€ 6.093,00	€ 440,00
TOTALE SERVIZI A CHIAMATA	€ 6.533,00 (presunti)	



COMUNE DI CATTOLICA

Piazza F. D. Roosevelt n° 5
47841 – CATTOLICA – (RN)

PLESSO

SCUOLA PRIMARIA "CARPIGNOLA"

Via Primule n° 5 Loc. Carpignola
47871 – CATTOLICA – (RN)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI PER ATTIVITÀ AFFIDATE IN REGIME DI APPALTO "D.U.V.R.I."

art. 26 Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n° 81

OGGETTO DELL'APPALTO

Servizi di pulizia - Manutenzione impianti – Manutenzione aree verdi
Manutenzione aree ludiche – Manutenzione presidi antincendio

Data: settembre 2019

COMUNE DI CATTOLICA

.....

PREVEN S.r.l.
PREVEN s.r.l.
sede leg. VIA EMPOLI, 31
Tel. 0541.696219 / Fax 0541.696230
..... 47841 Cattolica (RN)
Cod. Fisc./P.IVA: 02 409 020 407

PREVEN S.r.l.

Via Empoli, 31 – 47838 Riccione (RN) - tel. 0541.696219 - Fax 0541.083914 - e-mail: sicurezza@preven.it
Cod. Fisc., P.IVA e Registro Imprese di Rimini 02409020407 – R.E.A. 261703 - Capitale Sociale € 25.000,00

INDICE

1. PREMESSA.....	3
1.1 Sospensione dei Lavori	3
1.2 Oneri e doveri	3
2. AZIENDA COMMITTENTE	4
3. AZIENDA UTILIZZATRICE DELLA STRUTTURA	5
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	6
4.1 Durata dei lavori	6
4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative	6
5. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	7
5.1 Luoghi / aree di lavoro interessate dall'attività / servizio oggetto dell'appalto	7
5.2 Luoghi / aree messe a disposizione dell'impresa appaltatrice	7
5.3 Impianti, servizi e forniture	7
5.4 Attrezzature del committente.....	7
5.5 Lavoratori del committente	7
5.6 Lavoratori dell'azienda utilizzatrice della struttura	7
5.7 Uso di Attrezzature specifiche	7
5.8 Viabilità e regole di precedenza	8
5.9 Formazione	8
5.10 Dispositivi di protezione individuale	8
5.11 Obblighi e divieti dei lavoratori	8
5.12 Attività soggette ad autorizzazione preventiva	8
6. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO.....	10
6.1 Generalità	10
6.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	10
6.3 Rischi Generali presenti in azienda	10
6.4 Individuazione dei rischi specifici	11
7. PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA	14
8. COSTI PER LA SICUREZZA	15
9. CONCLUSIONI.....	16
9.1 Implementazione.....	16
9.2 Validità e revisioni.....	16

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

1.1 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

1.2 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori, il COMUNE DI CATTOLICA provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08);
- fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'impresa appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'impresa appaltatrice:

- il recepimento di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- l'adeguata diffusione di quanto previsto nel presente documento e negli eventuali allegati, all'interno della propria struttura;
- la informazione e formazione di tutto il personale;
- la sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti dell'impresa appaltatrice deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare contratto di appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Ragione Sociale	COMUNE DI CATTOLICA
Partita IVA	00 343 840 401
Codice fiscale	00 343 840 401
Indirizzo sede legale	Cattolica (RN), P.le F. D. Roosevelt n° 5
Telefono	0541/966111
Fax	0541/966793
Indirizzo sede operativa	Cattolica (RN), Via Primule n° 5 Loc. Carpignola
Telefono	0541/953306
Fax	0541/966793
Datore Lavoro	
RSPP	Per. Ind. ROBERTO MASINI
RLS	BERNI MASSIMO ESPOSTO BERARDINELLI LUIGI RUGGERO PAOLO
Medico competente	Dott. GINO DI CARLO
Responsabile delle Emergenze	All'interno della struttura non opera nessun lavoratore dipendente del Comune di Cattolica
Referente per il committente	

Si precisa che all'interno della struttura opera esclusivamente personale statale che risponde alla Direzione Didattica di Cattolica.

3. AZIENDA UTILIZZATRICE DELLA STRUTTURA

Ragione Sociale DIREZIONE DIDATTICA DI CATTOLICA

Codice fiscale 82 009 950 401

Indirizzo sede operativa Cattolica (RN), Via della Resistenza n° 9

Telefono 0541/966619

Fax 0541/966633

e-mail serepubblica@cattolica.net

Indirizzo sede operativa Cattolica (RN), Via Primule n° 5 Loc. Carpignola

Telefono 0541/953306

Fax 0541/966793

Datore Lavoro Dott. PASINI MARIA ROSA

RSPP Dott. Ing. UMBERTO QUATTROCCHI

RLS Sig.ra MANCINI MARISA

Medico competente Dott. ANTONIO BARBONI

Addetti alle Emergenze

DELLA MALVA DAVIDE, DEL PRETE SILVIA, BERTI LORETTA,
DALL'ACUQA LOREDANA, VENTURINI ROSANNA, ESPOSITO MARIA,
LAZZARI CLOTILDE, LORENZI NORMA, MANCINI MARIA,
STANGHELLINI MARIA RITA, FAZI ANNA, CARNEVALI SABRINA,
BELEMMI BARBARA, CASADEI ANNA, ANTONIOLI VALERIA, PAGNONI
MONICA, TONTONI ROMINA

**Referente dei lavori per
l'azienda utilizzatrice della
struttura**

Dott.ssa PASINI MARIA ROSA e Sig.ra MANCINI MARISA

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente D.U.V.R.I. sono le seguenti attività:

- Servizi di pulizia
- Manutenzione impianti (impianti elettrici, termici, idraulici, ecc.);
- Manutenzione aree verdi;
- Manutenzione aree ludiche;
- Manutenzione presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.).

I servizi dell'impresa appaltatrice si svolgeranno durante le normali attività scolastiche.

A tal proposito si precisa che negli ambienti di lavoro sono presenti i lavoratori della Direzione didattica di Cattolica e gli alunni.

4.1 Durata dei lavori

L'impresa appaltatrice presterà i propri servizi per il tempo necessario.

4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le aziende, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che l'azienda committente e l'incaricato dell'impresa appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

È responsabilità dell'azienda committente definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie aziende. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente. L'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare all'azienda appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte dell'azienda committente e la firma del contratto stesso.

Sia da parte del committente che dell'appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone.

In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra l'azienda committente e l'impresa appaltatrice, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà segnalare al committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antisdrucciolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 25 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

5. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

5.1 Luoghi / aree di lavoro interessate dall'attività / servizio oggetto dell'appalto

I luoghi di lavoro / aree di lavoro dell'azienda committente interessate dall'attività oggetto del presente appalto sono:

- tutti quelli interessati dalle attività oggetto dell'appalto.

5.2 Luoghi / aree messe a disposizione dell'impresa appaltatrice

I luoghi / aree dell'azienda committente messe a disposizione dell'impresa appaltatrice, sono:

- tutti quelli in cui è necessario accedere per raggiungere quelli interessati dalle attività oggetto dell'appalto
- bagni

5.3 Impianti, servizi e forniture

Gli impianti, i servizi e le forniture dell'azienda committente messe a disposizione dell'impresa appaltatrice, sono:

- ACQUA
- SERVIZI IGIENICO-SANITARI
- ENERGIA ELETTRICA

5.4 Attrezzature del committente

Il committente non concederà in prestito d'uso temporaneo alcuna attrezzatura.

5.5 Lavoratori del committente

Nella struttura opera esclusivamente personale della Direzione Didattica di Cattolica.

5.6 Lavoratori dell'azienda utilizzatrice della struttura

Nella struttura sono presenti insegnanti, segretari, assistenti scolastici, educatori.

5.7 Uso di Attrezzature specifiche

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, il personale dell'impresa appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora, nel corso dei lavori il personale dell'impresa appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature di proprietà del COMUNE DI CATTOLICA (ad es. apparecchi di illuminazione, attrezzature varie, mezzi di lavoro, ecc.), queste saranno messe a disposizione del referente dell'impresa appaltatrice il quale, concordemente ad un rappresentante del COMUNE DI CATTOLICA, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., e in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., l'appaltatore garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

5.8 Viabilità e regole di precedenza

Il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice della Strada, relative alla idoneità alla guida ed alle norme di comportamento nonché ad altre norme eventualmente vigenti nell'unità operativa. I mezzi mobili impiegati dall'impresa appaltatrice devono essere in buone condizioni funzionali e di manutenzione e coperti da assicurazione.

Particolare attenzione dovrà essere posta per il transito degli automezzi, per la presenza degli alunni.

5.9 Formazione

Il COMUNE DI CATTOLICA si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/08.

Il COMUNE DI CATTOLICA pretende altresì che l'impresa appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del D.Lgs. 81/08.

5.10 Dispositivi di protezione individuale

L'impresa appaltatrice deve dotare il proprio personale dei mezzi protettivi necessari per l'esecuzione dei lavori, tenuto conto dei rischi specifici. Il referente dell'impresa appaltatrice deve disporre ed esigere che tali mezzi siano sempre efficienti e vengano usati in modo corretto.

5.11 Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori dell'impresa appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni:

- divieto di accesso nei luoghi di lavoro / aree di lavoro non interessate all'attività oggetto della presente valutazione, se non autorizzati.

I lavoratori dell'impresa appaltatrice si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio referente presente le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

5.12 Attività soggette ad autorizzazione preventiva

Per l'esecuzione delle attività di seguito riportate, l'impresa appaltatrice / lavoratore autonomo deve richiedere specifica autorizzazione all'azienda committente onde meglio organizzare in modo logistico gli interventi.

Deposito di sostanze pericolose

Eventuali utilizzi di sostanze pericolose vanno prontamente denunciate in modo da poter adottare tutte le misure di sicurezza necessarie.

Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere di proprietà della Committenza

Nel caso l'impresa appaltatrice venga a trovarsi nella necessità di far uso di attrezzature ed opere del committente, deve richiedere l'autorizzazione garantendone il corretto uso e la prevista durata dell'utilizzo. La responsabilità per la rispondenza alle norme di legge in funzione dell'uso che ne sarà fatto compete all'impresa appaltatrice.

Uso ed installazione di macchinari ed apparecchiature

Il referente dell'impresa appaltatrice prima di installare macchinari, deve richiedere autorizzazione indicando tipo e caratteristiche dell'apparecchiatura, tipo di intervento, area di azione. Stessa procedura si attuerà nel caso di installazione o di utilizzo di apparecchiature particolari (gruppi compressori, elettrogeni, ecc.). In ogni caso garantirà il rispetto delle norme di sicurezza.

Lavori con produzione di inneschi

Il referente dell'impresa appaltatrice, prima di procedere a lavori che comportano l'impiego di inneschi (fiamme libere, saldatrici, ecc.) deve richiedere autorizzazione al committente il quale provvederà ad attuare le opportune misure preventive.

Lavori di scavo o di infissione nel terreno

Il referente dell'impresa appaltatrice, prima di iniziare lavori di scavo o di infissione nel terreno deve richiedere autorizzazione, in funzione del fatto dell'eventuale presenza nel sottosuolo di tubazioni, linee elettriche, installazioni, ecc.

Lavori che comportano interruzioni della viabilità

Il referente dell'impresa appaltatrice, prima di dare inizio alla realizzazione di opere che richiedono l'interruzione anche breve della viabilità, deve predisporre mezzi adeguati in conformità alle vigenti disposizioni di legge per una corretta segnalazione dei lavori in corso provvedendo, se necessario, ad eventuali coperture provvisorie di adeguata resistenza o a recinzioni e deviazioni.

Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiature elettriche

Il referente dell'impresa appaltatrice, prima di dare inizio ai lavori su o in prossimità di linee od apparecchiature elettriche (cabine, trasformatori e simili) deve segnalarlo al committente.

Qualora ritenga necessario sezionare linee elettriche di forza motrice o luce, deve prendere opportuni accordi con il responsabile interno.

Lavori in luoghi confinati

Il referente dell'impresa appaltatrice, prima di dare inizio a lavori in luoghi confinati (recipienti, serbatoi, canalizzazioni, condizionatore, ecc.) deve richiedere al responsabile dell'impianto autorizzazione, predisponendo con lo stesso le opportune misure di salvataggio.

Deposito avanzo di lavorazioni

Il referente dell'impresa appaltatrice, deve richiedere alla direzione autorizzazione al deposito di avanzi di lavorazione, specificando luogo e natura dei rifiuti. L'impresa appaltatrice realizzerà tali depositi in modo da non inquinare con sostanze di qualunque genere. A lavoro ultimato l'impresa appaltatrice dovrà provvedere a sgomberare i depositi in questione. Tutte le operazioni di stoccaggio e smaltimento rifiuti devono essere fatte nel pieno rispetto delle norme statali e regionali in materia.

Parcheggi veicoli

I veicoli dovranno essere parcheggiati nelle zone delimitate adibite a tale scopo. Nel caso, che per necessità operative, l'impresa appaltatrice dovesse adibire a parcheggio dei propri mezzi aree al di fuori di quelle sopra citate, dovrà farne richiesta alla direzione e delimitare tali aree in modo opportuno.

Altre attività soggette ad autorizzazione

Il referente dell'impresa appaltatrice deve comunque segnalare al committente ogni lavoro che, per modalità di esecuzione, sia tale da poter arrecare danni a persone o cose, in modo che possano essere concordate misure preventive integrative a quelle disposte dalle vigenti normative di legge.

6. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

6.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e stabilire le norme, per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione, anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del committente all'impresa appaltatrice.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- l'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati, al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo; per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D.Lgs. 81/08);
- sono state fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area di intervento;
- restano a completo carico dell'impresa appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività;
- le comunicazioni gestuali tra il personale dell'impresa appaltatrice e quello dell'azienda committente, avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D.Lgs. 81/08.

6.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale dell'impresa appaltatrice garantirà una figura di referente individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il referente del committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al referente dell'impresa appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

È compito e dovere della direzione dell'impresa appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dei locali del committente e a sorvegliare, tramite i rispettivi referenti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e negli eventuali allegati.

6.3 Rischi Generali presenti in azienda

Saranno fornite al responsabile dell'impresa appaltatrice, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno dello stabile del COMUNE DI CATTOLICA, tra cui:

- le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- le regole di viabilità;
- gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza.

6.4 Individuazione dei rischi specifici

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente individuato.

In generale, qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.

Rischi specifici esistenti nell'area oggetto dell'appalto			Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal committente in relazione alla sua attività svolta nell'area interessata dai lavori
Fattore di rischio	Aspetti considerati	Entità M-R-G-MG	
Investimento	circolazione di mezzi stradali	R	- presenza di segnaletica di sicurezza - informazione e formazione dei dipendenti - illuminazione artificiale per le aree esterne
	circolazione di mezzi nell'area di ingresso	G	- presenza di segnaletica di sicurezza - informazione e formazione dei dipendenti - illuminazione artificiale per le aree esterne - mezzi aziendali a norma e sottoposti a periodica manutenzione
	circolazione personale	G	- presenza di segnaletica di sicurezza - informazione e formazione dei dipendenti - illuminazione artificiale per le aree esterne - delimitazione delle aree di transito e di stoccaggio
Investimento incidente	viabilità	MG	- preventivo coordinamento per le modalità di accesso all'interno dello stabile - mezzi aziendali a norma e sottoposti a periodica manutenzione
Patologie da microclima	temperatura	R	- mantenimento di un microclima idoneo in tutti gli ambienti
	umidità		
	ricambio d'aria		
Scivolamento, inciampo, caduta a livello	pavimenti bagnati	G	- segnalazione delle aree interessate - pulizia frequente - informazione del personale
	presenza di materiale a terra e sulle vie di transito interne	R	- deposito ordinato di materiali, prodotti e attrezzatura mantenendo liberi i passaggi per il transito - definizione delle aree di deposito dei materiali
	presenza di materiale a terra e sulle vie di transito e di lavoro esterne	M	- deposito ordinato di materiali, prodotti e attrezzatura mantenendo liberi i passaggi per il transito - definizione delle aree di deposito dei materiali
	illuminazione	R	- illuminazione artificiale per le aree interne ed esterne
Caduta materiale dall'alto	presenza di scaffalature	R	- immagazzinamento corretto, ordinato e stabile dei materiali - fissaggio stabile di tutte le scaffalature - presenza della tabella con indicazione della portata per le scaffalature
Urti, colpi, impatti, compressioni	presenza di materiale a terra nei pressi delle aree di lavoro e sulle vie di transito	R	- deposito ordinato di materiali, prodotti e attrezzatura mantenendo liberi i passaggi per il transito - definizione delle aree di deposito dei materiali - illuminazione delle aree
	presenza di ostacoli	R	- segnalazione di eventuali ostacoli o sporgenze che possono essere fonte di rischio - illuminazione delle aree
	presenza di materiale su scaffalature nei pressi delle aree di lavoro e sulle vie di transito	R	- deposito ordinato di materiali, prodotti e attrezzatura - definizione delle aree di deposito dei materiali - scaffalature a norma con tabella indicante la portata massima - segnalazione di eventuali sporgenze pericolose - illuminazione delle aree

Rischi specifici esistenti nell'area oggetto dell'appalto			Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal committente in relazione alla sua attività svolta nell'area interessata dai lavori
Fattore di rischio	Aspetti considerati	Entità M-R-G-MG	
Punture, tagli, abrasioni	parti sporgenti, taglienti	R	- delimitazione dei corridoi e delle aree di transito - mantenimento dell'ordine e corretto stoccaggio dei materiali - uso dei D.P.I. durante la movimentazione del materiale - illuminazione delle aree
	presenza di ostacoli	R	- segnalazione di eventuali ostacoli o sporgenze che possono essere fonte di rischio - illuminazione delle aree
	macchine e attrezzature	M	- informazione del personale - segnaletica di sicurezza sulle parti delle macchine e attrezzature che presentano il rischio - protezioni fisse e mobili degli organi in movimento - utilizzo dei D.P.I. - manutenzione preventiva e periodica delle macchine e attrezzature - verifica periodica delle protezioni di sicurezza sulle macchine e attrezzature
Calore, fiamma	contatto con parti calde	R	- esposizione di segnaletica di sicurezza sulle macchine - manutenzione preventiva e periodica di macchine e attrezzature e relativi dispositivi di sicurezza - assegnazione di D.P.I.
Intrappolamento	in caso di emergenza	M	- presenza di uscite di emergenza adeguatamente segnalate - presenza di vie di fuga tenute libere e sgombre da materiale
Rischio elettrico	impianti elettrici a bassa tensione	M	- affidamento degli interventi di installazione, modifica, ampliamento, nonché dei lavori di manutenzione a personale qualificato in possesso di adeguata formazione ed esperienza - individuazione preventiva dei mezzi, materiali, attrezzature e modalità per l'attuazione degli interventi - impianti elettrici a norma e sottoposti a verifiche periodiche - macchine collegate all'impianto di messa a terra regolarmente verificato
	uso dell'impianto elettrico	G	- presenza di interruttori differenziali - manutenzione di tutte le apparecchiature elettriche, oltre che di cavi prese ecc. - delimitazione e segnalazione delle aree di lavoro - corrette procedure di lavoro e di uso di prese, cati ecc. - formazione e informazione
Movimentazione manuale dei carichi	spostamento di materiale e scatole	R	- formazione sulle corrette procedure di movimentazione - presenza di sistemi per agevolare la movimentazione manuale dei carichi
Agenti chimici	sostanze chimiche pericolose	M	- valutazione e classificazione del rischio chimico - assegnazione di D.P.I. (es. guanti, mascherine, occhiali) per il rischio residuo - formazione e informazione - scorte minime di sostanze chimiche presso il luogo di lavoro - utilizzo di adeguati contenitori etichettati - raccolta ed aggiornamento delle schede di sicurezza dei prodotti impiegati - adeguato deposito delle sostanze chimiche in area dedicata
	aree di stoccaggio di rifiuti	M	- aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti - raccolta differenziata dei rifiuti

Rischi specifici esistenti nell'area oggetto dell'appalto			Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal committente in relazione alla sua attività svolta nell'area interessata dai lavori
Fattore di rischio	Aspetti considerati	Entità M-R-G-MG	
Incendio	sostanze infiam- mabili o combu- stibili	G	- stoccaggi di prodotti chimici non soggetta ad urti - limitazione dello stoccaggio di tali prodotti allo stretto necessa- rio - presenza di addetti antincendio - attrezzatura antincendio sottoposta a regolare manutenzione con cadenza semestrale - presenza di planimetrie di emergenza
Atmosfere esplo- sive	gas combustibili	G	- corretta manutenzione dell'impianto di aduzione gas metano - presenza di estintori - presenza di una squadra antincendio addestrata

ENTITÀ DEL RISCHIO

M = modesto: condizioni che producono al lavoratore lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapida-
mente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) bassa

R = rilevante: condizioni che producono al lavoratore lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapida-
mente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) media

G = grave: condizioni che producono al lavoratore un infortunio grave o un'esposizione i cui effetti risulta-
no acuti o cronici con inabilità reversibile con casistica (aziendale e/o ufficiale) media

MG = molto grave: condizioni che producono al lavoratore un infortunio o un'esposizione i cui effetti risul-
tano acuti o cronici con inabilità irreversibile ed invalidante con invalidità totale o conseguenze letali

7. PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA

Tutto il personale che è o può essere coinvolto da una evacuazione dovrà conoscere i percorsi di emergenza (le vie di fuga, le uscite di sicurezza, i punti di raccolta).

I comportamenti generali da tenere durante una evacuazione sono:

- **mantenere sempre la calma**, interrompere l'attività in corso fermando le macchine o le apparecchiature mettendole in posizione di sicurezza;
- **avviarsi lungo il percorso senza correre, spingere o gridare** seguendo le segnalazioni delle vie di fuga fino al **punto di raccolta**;
- **non tornare indietro** per motivi futili o di scarsa importanza;
- **avviarsi al punto di raccolta** stazionando sul posto per consentire l'appello e l'individuazione di eventuali persone mancanti.

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE

- Segnalare l'accaduto al più vicino operatore, che attiverà i soccorsi interni;
- se il personale è addestrato o si sente in grado di farlo, può intervenire;
- un addetto al primo soccorso gestirà l'evento;
- alla fine dell'emergenza descrivere l'accaduto al referente dell'azienda committente per la registrazione.

IN CASO DI PRINCIPIO DI INCENDIO

- Interrompere la lavorazione in atto mettendo in sicurezza l'attrezzatura utilizzata;
- provvedere a segnalare la situazione di emergenza al più vicino operatore che attiverà i soccorsi interni;
- sezionare l'alimentazione del GAS e l'alimentazione ELETTRICA;
- se il personale è addestrato o si sente in grado di farlo, può intervenire con i mezzi di estinzione a disposizione negli ambienti; altrimenti, allontanarsi e accertarsi che il personale presente nei pressi (anche dell'azienda committente) abbia percepito il pericolo e si allontani, favorendo il possibile intervento da parte degli addetti alla squadra di emergenza dell'azienda committente. Gli addetti provvederanno a chiamare i soccorsi esterni (115/118);
- mantenere libera da ostacoli la via di accesso al punto interessato;
- alla fine dell'emergenza descrivere l'accaduto al referente dell'azienda committente per la registrazione.

IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE

Nel caso in cui il responsabile per l'emergenza (o il suo sostituto) dell'azienda committente abbia ordinato l'evacuazione degli ambienti:

- interrompere la lavorazione in atto provvedendo a mettere in sicurezza l'attrezzatura utilizzata;
- individuare la via di fuga più vicina e dirigersi verso di essa senza correre, spingere e gridare, seguendo le indicazioni dei componenti la squadra di emergenza;
- portarsi all'esterno del fabbricato nel punto di raccolta definito e non allontanarsi fino a diversa comunicazione da parte del responsabile per l'emergenza (o il suo sostituto) dell'azienda committente.

8. COSTI PER LA SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE CARPIGNOLA

Così come previsto dall'art. 26 c 5 primo capoverso, per la quantificazione dei costi della sicurezza riferiti allo specifico appalto, vengono prese in considerazione due tipologie di rischio:

- ☐ Rischi da interferenze tra le varie ditte/lavoratori autonomi presenti;
- ☐ Rischi trasmissibili dall'ambiente di lavoro SOLO qualora esulino dai rischi specifici e prevedibili della normale attività della ditta appaltatrice e non siano ragionevolmente valutabili dal datore di lavoro della stessa ditta (es. qualora un elettricista operi in un ambiente con presenza di rischi biologici, i DPI conseguenti sono costi della sicurezza).

La stima dei costi è specifica per ogni contratto e analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

Qualora in fase di contrattazione non siano quantificabili i singoli costi della sicurezza (es. per un contratto di manutenzione non è spesso possibile stabilire quali e quanti interventi debbano essere realizzati per la durata del contratto e di conseguenza non possono essere individuati esattamente i singoli costi), verranno indicati dei prezzi unitari omettendo quantità e totale.

Successivamente, prima dello svolgimento della specifica attività, si provvederà ad una definizione più precisa (ed eventualmente ad una integrazione se le attività non erano contemplate) riportando le risultanze in un verbale che costituirà integrazione alla presente.

Si precisa inoltre che in caso di subappalto, qualora autorizzato, gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra la ditta aggiudicataria e l'eventuale subappaltatore o subappaltatori.

Descrizione	Prezzo unitario (€)	Quantità	Totale (€)
Formazione ed Informazione specifica del personale in merito all'attività oggetto d'Appalto	€ 50,00	2	€ 100,00
Fornitura Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	€ 80,00	2	€ 160,00
Riunione di coordinamento (durata 1 ora)	€ 80,00	1	€ 80,00
Valutazione dei rischi	€ 80,00	1	€ 80,00
		TOTALE	€ 420,00

9. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal datore di lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

9.1 Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto, ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

9.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del contratto d'appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'appalto.

CONSEGNA DEL D.U.V.R.I.

Con l'apposizione della firma nello spazio sottostante ciascun lavoratore autonomo / ciascuna impresa appaltatrice, dichiara di aver ricevuto copia del presente D.U.V.R.I. datato settembre 2019 relativo a SERVIZI DI PULIZIA, MANUTENZIONE IMPIANTI, MANUTENZIONE AREE VERDI, MANUTENZIONE AREE LUDICHE, MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO e si impegna formalmente a farlo rispettare ai propri lavoratori. Dichiara inoltre di aver ricevuto l'elenco della documentazione da presentare prima dell'inizio dei lavori.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Per IMPRESE ESECUTRICI (con lavoratori subordinati):

- ☐ Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- ☐ Documento di Valutazione dei Rischi generale dell'impresa, ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n° 81, artt. 17 e 28;
- ☐ Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n° 81, art. 89;
- ☐ Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità;
- ☐ Dichiarazione (autocertificazione del datore di lavoro resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante l'idoneità tecnico professionale dell'impresa in relazione ai lavori affidati.

Per LAVORATORI AUTONOMI:

- ☐ iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- ☐ dichiarazione (autocertificazione del lavoratore autonomo sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante l'idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori affidati;
- ☐ attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal D.Lgs. 81/'08;
- ☐ Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

D.Lgs. 81/'08 artt. 18, 21 e 26 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione. Legge 130/2010 art. 5.

I lavoratori occupati nei cantieri devono essere muniti di apposita TESSERA DI RICONOSCIMENTO corredata di fotografia, contenente nome, cognome e data di nascita propri, nome o ragione sociale dell'impresa datrice di lavoro, data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

I lavoratori autonomi devono munirsi di apposita TESSERA DI RICONOSCIMENTO corredata di fotografia, contenente nome, cognome e data di nascita propri e l'indicazione del committente.

Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Dichiarazione di idoneità tecnico professionale

(Art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Fornita come DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto nato a il e
residente a in via n° in qualità di
Datore di Lavoro (ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. B del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) dell'impresa
..... con sede legale a
in via n° e iscrizione alla CCIAA Provincia di
al n°, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n°
445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

in riferimento ai lavori di da realizzarsi presso il cantiere di
....., per conto,

- che l'impresa è in possesso dell'idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori da svolgere;
- che l'impresa possiede le risorse tecniche per eseguire le lavorazioni affidate in appalto;
- che l'impresa fornisce tutte le attrezzature e le macchine necessarie all'esecuzione delle lavorazioni affidate in appalto;
- che le suddette attrezzature e macchine di proprietà dell'impresa, o regolarmente noleggiate, o in concessione d'uso e comunque impiegate dall'impresa nei luoghi di lavoro del Committente, sono conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- che le suddette attrezzature e macchine sono utilizzate nel rispetto degli artt. 69, 70, 71, 72 e 73 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- che ciascuna delle suddette attrezzature di lavoro e macchine viene utilizzata da personale adeguatamente informato, formato e addestrato secondo quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- che i lavoratori addetti hanno ricevuto altresì l'informazione e la formazione di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08;
- che il personale è stato dotato di adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- che i lavoratori addetti sono sottoposti a sorveglianza sanitaria e sono idonei allo svolgimento della mansione specifica secondo quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 81/08;
- che l'azienda adotta tutti i provvedimenti necessari in tema di lotta antincendio, evacuazione, pronto soccorso e gestione delle emergenze così come previsto dal D.Lgs. 81/08;
- **di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08.**
- posizione Matricola I.N.P.S. n°
- posizione Matricola I.N.A.I.L. n°
- organico Medio Annuo per l'anno precedente (distinto per qualifica): titolare o soci n° + operai n°
altre qualifiche n°

Si allega inoltre alla presente dichiarazione:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Documento di Valutazione dei Rischi generale dell'impresa ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08;
- documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità;
- copia documento di identità

Data:

Il dichiarante

.....

Dichiarazione di idoneità tecnico professionale

(Art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Fornita come DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto nato a il e
residente a in via n° in qualità di
Lavoratore Autonomo (ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. B del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) che compie opere
o servizi in appalto o subappalto di cui all'art. 2222 del codice civile, con sede legale a
..... in via e iscrizione alla CCIAA della
Provincia di al n°, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.
76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

in riferimento ai lavori di da realizzarsi presso il cantiere di
....., per conto,

- che il suddetto Lavoratore Autonomo è in possesso dell'idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori da svolgere ed è pienamente cosciente riguardo i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività;
- che il Lavoratore Autonomo possiede le risorse tecniche per eseguire le lavorazioni affidate in appalto;
- che il Lavoratore Autonomo utilizza le attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/2008;
- che il Lavoratore Autonomo è munito di dispositivi di protezione individuale ed il loro utilizzo è conforme alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/2008;
- che il Lavoratore Autonomo è munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità;
- che il lavoratore autonomo, relativamente ai rischi propri delle attività svolte, si avvale della facoltà di beneficiare della sorveglianza sanitaria e di partecipare ai corsi di formazione specifici così come indicato dall'art. 21 comma 2 punti a) e b) del D.Lgs. 81/08;

Si allega inoltre alla presente dichiarazione:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità;
- copia documento di identità
- Giudizio di idoneità sanitaria alla mansione
- Attestato di formazione secondo l'accordo Stato Regioni n°221 del 21/11/2012

.....

Il dichiarante

.....

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

(Art. 26 D.Lgs. 81/2008)

In relazione all'incarico che la ditta committente
di, via ha affidato all'impresa appaltatrice
..... per lo svolgimento delle seguenti attività

.....,
si svolge in data odierna una riunione di coordinamento con sopralluogo con-
giunto degli ambienti di lavoro ove vengono / verranno svolte le attività di cui sopra.

Sono presenti i soggetti di seguito indicati:

per la committenza:

per l'appaltatrice:

Vengono letti e verificati i contenuti del documento "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi In-
terferenti per attività affidate in regime di appalto D.U.V.R.I.*" predisposto da
..... e consegnato alla ditta appaltatrice. Vengono discusse
e approfondite le problematiche relative ai rischi inerenti le attività che il personale della ditta ap-
paltatrice svolge / svolgerà, con particolare riferimento ai rischi interferenti rispetto alla commit-
tenza, e le relative e conseguenti misure di prevenzione e protezione nonché le necessarie misure
di coordinamento, a norma dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

In relazione a quanto sopra, si evidenzia quanto segue (rischi o situazioni particolari, eventuali mi-
sure specifiche di coordinamento, se non già specificate nel DUVRI):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firme per la Committente

.....

.....

Firme per la ditta appaltatrice

.....

.....

Azienda:	<i>COMUNE DI CATTOLICA</i>		
Indirizzo:	Piazza F. D. Roosevelt n° 5 – Cattolica (RN)		
Data:	29 maggio 2020	Revisione:	01

INFORMATIVA PER FORNITORI ED APPALTATORI su emergenza “Covid-19”

**ALLEGATO INTEGRATIVO del Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenti dell’azienda ex art. 26 D.Lgs 81/2008**

PROTOCOLLO AZIENDALE “TRATTO DAL PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID19”

COMUNE DI CATTOLICA
Il datore di lavoro

.....

<i>Documento inviato in data:</i>	
<i>all’impresa / azienda:</i>	
<i>nella persona di:</i>	

REGOLE PER L'ACCESSO DEI FORNITORI ED APPALTATORI ESTERNI IN AZIENDA

PRECONDIZIONE: ASSENZA DI FEBBRE, SINTOMI SOSPETTI, CONTATTI SOSPETTI

È vietato l'ingresso in azienda alle persone / appaltatori / fornitori che presentano evidenti sintomi influenzali, temperatura corporea superiore a 37,5°C e a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

La nostra azienda si riserva la facoltà, a sua discrezione e in ottemperanza a quanto previsto dal "Protocollo Condiviso", di sottoporre il personale al controllo della temperatura corporea, prima dell'accesso in azienda. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Laddove, anche successivamente all'ingresso in azienda, sussistano condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura corporea > 37,5°C) il lavoratore non può permanere in azienda e deve informare immediatamente il proprio datore di lavoro e il datore di lavoro o un responsabile della nostra azienda.

Nessuno potrà entrare nei locali aziendali se non dopo aver ricevuto la presente nota informativa. Con l'ingresso in azienda si attesta di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assumere l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

Vengono preventivamente diffuse per posta elettronica e affisse nelle bacheche aziendali le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso in Azienda.

Per l'accesso in azienda di fornitori esterni sono individuate specifiche procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

PROCEDURE SPECIFICHE DI INGRESSO, TRANSITO E USCITA:

Per la **consegna (o il ritiro) di posta, pacchi / colli vari** privilegiare modalità tali da evitare l'ingresso all'interno dei locali del consegnatario. **Le merci devono essere consegnate senza contatto con il destinatario** e senza la firma di avvenuta consegna.

Ove possibile, **gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo**. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla **rigorosa distanza di sicurezza superiore a 1 metro da chiunque altro** e potrà comunque essere invitato ad indossare la mascherina.

DISTANZA INTERPERSONALE DI SICUREZZA E USO DELLE MASCHERINE

Regola prioritaria di prevenzione è quindi il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale superiore a 1 metro da chiunque, in tutte le attività svolte nell'area aziendale e negli spostamenti a piedi.

Qualora vi sia anche solo il dubbio di non poter rispettare tale distanza, per ragioni oggettive, contingenti ed inevitabili, è obbligatorio l'uso della mascherina di protezione.

È ovviamente vietato qualunque contatto fisico con personale della nostra azienda: strette di mano e sim.

SERVIZI IGIENICI

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono individuati servizi igienici dedicati. È vietato l'utilizzo di quelli del personale dipendente della nostra azienda ed è garantita una adeguata pulizia giornaliera.

Eventuali rifiuti di materiale ad uso personale utilizzato ovvero manipolato durante il lavoro, inclusi i DPI monouso, devono essere raccolti e smaltiti separatamente dai rifiuti della nostra azienda, all'interno di contenitori specifici (es. sacchi di nylon chiusi) e trattati come rifiuto indifferenziato.

VISITATORI

Viene ridotto allo stretto necessario l'accesso ai visitatori dall'esterno; qualora fosse indispensabile l'ingresso di personale esterno all'azienda (es. addetti alla sanificazione), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole di prevenzione aziendali contenute nel DVR aziendale specifico "coronavirus" che viene preventivamente consegnato e dovranno evitare assolutamente di avvicinarsi a meno di 1 metro ai lavoratori interni dell'azienda.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle **aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti** e delle aree produttive

In caso di **lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo** (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero **positivi al tampone COVID-19**, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del proprio Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.